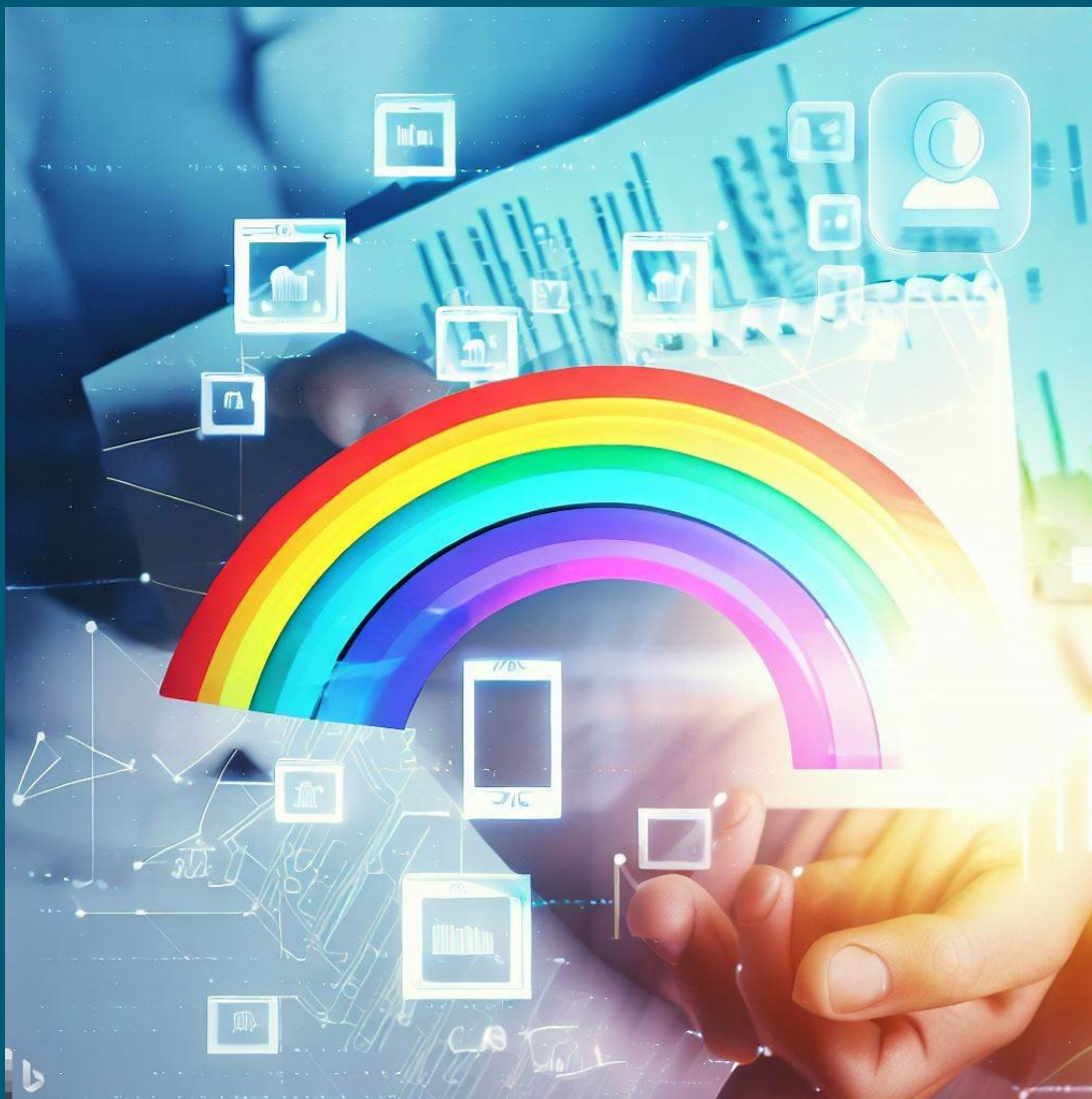


Bilancio Sociale 2022

Società Cooperativa Sociale

CENTRO PER I SERVIZI SOCIALI



Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

Introduzione

A seguito della Legge 6 Giugno 2016 n. 106, recante “Delega al Governo per la Riforma del Terzo Settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale”, del Decreto legislativo 3 Luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) e del Decreto Legislativo n. 112 del 3 luglio 2017, che revisiona la disciplina in materia di impresa sociale, nella prospettiva di garantire trasparenza verso i terzi interessati, ha introdotto per un vasto insieme di Enti del Terzo Settore, l'obbligo di redazione e pubblicizzazione del bilancio sociale in conformità con specifiche linee guide ministeriali e con decorrenza esercizio 2020.

Si tratta di un cambiamento significativo, dovuto ad una visione più complessa della funzione e delle responsabilità delle aziende, che ha reso sempre più evidente la necessità di una rendicontazione che vada oltre gli aspetti economico-finanziari-patrimoniali, sia per soddisfare in modo adeguato le esigenze informative dei diversi portatori di interessi (stakeholder), sia per supportarne il governo e la gestione. Nelle recenti linee guida, il bilancio sociale è lo strumento “attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella legge delega.”

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità della società di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Al bilancio sociale vengono attribuite le seguenti funzioni:

- fornire agli stakeholder un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente; aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per incrementare e migliorare le conoscenze degli stakeholder;
- dar conto dell'identità e del sistema di valori assunti dall'ente nelle scelte strategiche e gestionali;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholder, indicando gli impegni assunti nei loro confronti e rendendo conto del grado di adempimento degli stessi;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio.

Le Cooperative Sociali sono tenute a redigere il bilancio sociali secondo le linee guida ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.L.gs. n. 112/2017, adottate con Decreto 4 luglio 2019 (G.U. n. 186 del 9 agosto 2019), avendo, si precisa ulteriormente, come destinatari non solo i portatori di interessi esterni all'ente, ma anche i soggetti interni quali operatori ed amministratori, a fronte del fatto che tale strumento, oltre a essere funzionale alla trasparenza, può favorire lo sviluppo di processi di “valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire a una gestione più efficace e coerente con i valore e la missione”.

La lettera del Presidente

Cari soci e socie, il momento è propizio per esprimere la mia gratitudine a tutti Voi per avermi onorato della Presidenza della nostra Cooperativa, in un momento, tra l'altro, di cambiamenti e di incertezza,

legata alla riorganizzazione voluta dal servizio sanitario Molisano.

Redigere il bilancio sociale rappresenta l'opportunità per ripensare e rivisitare tutto quanto realizzato nel corso dell'anno, ripercorrendo tappe, avvenimenti, vicende che la nostra Cooperativa ha vissuto insieme alle persone e alle Comunità del nostro contesto lavorativo.

Viviamo oramai la fase post Covid-19 con i cambiamenti susseguenti sulla nostra vita, sulle abitudini e sulle relazioni modificate per sempre, non solo da un punto di vista lavorativo.

Le fondate e giuste preoccupazioni degli utenti e dei loro familiari in relazione al nuovo periodo post pandemico, ci hanno indotti ad attuare nuove linee comportamentali e relazionali sui nuovi bisogni, ad evitare la preoccupazione insita negli ospiti, ma anche in ciascuno di noi, di un eventuale ritorno di una nuova fase di emergenza.

Possiamo affermare con forza, che la nostra grande professionalità oggi ci consente di dire di aver vinto la battaglia del Covid, impedendo di trasformare il distanziamento fisico in distanziamento sociale, generando valore sociale.

Ci auguriamo che questo Bilancio Sociale, specchio di un anno complesso come è stato il 2022 sia rappresentativo del Centro Per i Servizi Sociali S.C.S. e delle attività che ancora la pongono in una posizione di rilievo nella nostra Provincia e Regione.

Nota Metodologica

La scelta della redazione del bilancio sociale è nata all'interno del Consiglio di Amministrazione, che nel corso dell'ultimo anno ha saputo cogliere il passaggio dall'implementazione del documento nella forma di semplice relazione ad un vero e proprio bilancio.

Da alcuni anni, si è costituito un gruppo di lavoro che arricchisce il bilancio sociale di sempre nuove considerazioni, tenendo la regia organizzativa, i tempi di elaborazione e occupandosi anche dell'impaginazione.

La redazione del bilancio sociale per il periodo dal 01/01 al 31/12/2022 è avvenuta nel rispetto dei principi di redazione oramai riconosciuti nelle linee guida. In particolare, sono state riportate solo le informazioni rilevanti e complete per la comprensione della situazione e dell'andamento della società da parte dei principali stakeholder, in modo che gli stessi possano valutare i risultati sociali, economici ed ambientali dell'azienda.

Tutti i servizi della cooperativa contribuiscono con l'apporto di dati rappresentati in maniera trasparente, chiara e comprensibile, imparziale ed indipendente, con possibilità di confronto sia temporale che spaziale (ossia avendo cura del confronto produttivo con le altre realtà del territorio).

Tutte le persone della sede, secondo le proprie competenze e lavorazioni, si occupano delle elaborazioni delle informazioni facendo riferimento alle fonti informative utilizzate, ma avendo riguardo alle osservazioni sul campo ed alla necessaria tutela dei fatti secondo legge della privacy.

I dati positivi e negativi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva, senza sovrastime o sottostime.

La trattazione di specifici aspetti del bilancio sociale delegata a terzi deve essere accompagnata dalla garanzia della più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Nella redazione del bilancio sociale abbiamo utilizzato il bilancio di esercizio, i libri sociali, le competenze del CDA, le consulenze esterne e, soprattutto, l'osservazione quotidiana dei comportamenti degli assistiti e degli stakeholder.

La bozza di bilancio sociale è stata discussa dal Consiglio di Amministrazione e successivamente sottoposta all'approvazione dell'assemblea dei soci, avvenuta in data 29/04/2023.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

CENTRO PER I SERVIZI SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Partita IVA

00263830945

Codice Fiscale

00263830945

Forma Giuridica

Società Cooperativa Sociale tipo A

Settore Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

1983

Associazione di rappresentanza

Legacoop

Associazione di rappresentanza: Altro

Nessuna

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività

Prestazioni sociosanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni.

Descrizione attività svolta

Lo scopo mutualistico che i soci intendono perseguire è quello di ottenere, nell'ambito dell'oggetto sociale, tramite la gestione in forma associata, alle migliori condizioni rispetto a quelle ottenibili sul mercato, con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali, professionali.

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata, nelle diverse tipologie previste dalla legge, ovvero in qualsiasi altra forma consenta dalla legislazione italiana.

La cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi non soci, nei limiti previsti dall'art. 2513 c.c..

Per il raggiungimento degli scopi sociali, la società potrà curare l'allestimento, l'organizzazione e la gestione di servizi sociali ed assistenziali a favore della generalità dei cittadini e/o a favore di particolari

categorie con rischio di emarginazione o già emarginate (minori, disabili, anziani, alienati, tossicodipendenti, ecc...) contribuendo mediante servizi aperti e non emarginanti quali riabilitazione sociale e lavorativa, assistenza domiciliare, uso del tempo libero, comunità terapeutica, ecc... al loro regolare inserimento nella società, gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (art. 1 comma 1 lettera a) della legge 8.11.91, n. 381).

Principale attività svolta da statuto di tipo A

Salute mentale - Strutture socio-sanitarie e Centri di riabilitazione e cura

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

Dove si trova.

La Comunità psicosociale "Centro per i Servizi Sociali" ha sede operativa in località Castelcervaro, frazione del Comune di Fornelli, paese in provincia di Isernia, nella Regione Molise.

È una struttura con entrata indipendente e spazio esterno autonomo, costituita di una cucina, sala mensa, sala tv, ampio spazio relax comune, una stanza studio/ufficio, un locale lavanderia, 5 camere da letto tra singole, doppie e triple, un servizio igienico per gli operatori, tre per gli ospiti uno dei quali per disabili, giardino esterno, orto e falegnameria.

Nel corso del 2022, ci sono state 2 ammissioni e 2 dimissioni in residenzialità totale, pertanto, il numero complessivo di ospiti in carico è stato sempre al massimo della capacità.

Sede Legale

Indirizzo

Via Laurelli

C.A.P.

86070

Regione

Molise

Provincia

Isernia

Comune

Fornelli

Telefono

0865956312

Fax

0865956312

Email

crp.fornelli@gmail.com

Sito Web

www.legacoopmolise.com

Sede Operativa

Indirizzo

Via Castelcervaro snc

C.A.P.

86070

Regione

Molise

Provincia

Isernia

Comune

Fornelli

Telefono
0865956312

Fax
0865956312

Email
crp.fornelli@gmail.com

Sito Web
www.legacoopmolise.com

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione della nascita al periodo di rendicontazione

La Cooperativa Sociale “Centro per i Servizi Sociali” è una struttura extra ospedaliera, che gestisce dal settembre 1984 la “Comunità di Riabilitazione Psicosociale” dedicata all'accoglienza di pazienti psichiatrici dimessi da strutture pubbliche e private in seguito all'applicazione della legge 180.

La struttura è attiva 24 ore al giorno per un numero massimo di 13 utenti, 10 seguiti in regime di residenzialità totale e 3 in regime di Day Hospital.

La Comunità si avvale di un'équipe professionale formata da 12 (dodici) Operatori Socio-Sanitari (OSS), 1 (uno) Infermiere, (che coprono le intere 24 ore con turni di 7.5 ore di giorno e 9 nel notturno); 1 (uno) Psichiatra consulente esterno, 1 (una) Psicologa consulente esterno e 1 (uno) Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica consulente esterno.

Possiede i requisiti strutturali, organizzativi e di qualità prescritti dagli Accreditamenti Regionali ed è iscritta all'albo regionale delle Cooperative Sociali.

Testimonianze dei soci fondatori e dei soci storici

Il clima familiare il nostro punto di forza.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

La **Società Cooperativa Sociale “CENTRO PER I SERVIZI SOCIALI”**, che gestisce una Comunità di riabilitazione psicosociale residenziale (CRP) per persone adulte con problematiche psichiatriche, pone come obiettivo prioritario della propria MISSION la piena soddisfazione dei propri Ospiti, mirando al mantenimento ed al recupero della migliore qualità di vita possibile ed in particolare all'acquisizione e conservazione dell'autonomia mediante progetti personalizzati di riabilitazione psicosociale orientati alla tutela della persona e allo sviluppo delle sue abilità svolti con l'ausilio di consulenti qualificati ed opportunamente selezionati, in rapporto di collaborazione con la CRP (Psichiatra, Psicologo, Tecnico della Riabilitazione).

La **Società Cooperativa Sociale “CENTRO PER I SERVIZI SOCIALI”** si propone, quindi, di gestire tutte le attività che si svolgono all'interno della Comunità, in modo da rendere tutto il personale che ivi opera, consapevole del fine per cui l'impresa lavora, responsabilizzandolo, nei limiti dei compiti di ciascuno, ma nell'ottica di un obiettivo comune di carattere terapeutico-socio-riabilitativo.

La **Società Cooperativa Sociale “CENTRO PER I SERVIZI SOCIALI”** partendo dal presupposto di perseguire costantemente la massima sicurezza operativa si è prefissata, quali mezzi indispensabili per il raggiungimento della MISSION e per garantire un servizio qualitativamente e professionalmente

corretto, i principi guida di seguito elencati:

- **Attenzione focalizzata al Cliente** (Utente, famiglia, C.S.M., A.S.Re.M.);
- **Coinvolgimento dell'ospite e dei suoi familiari** intesa come partecipazione attiva in tutto il processo riabilitativo che gli riguarda;
- **Benessere dell'Utente** inteso come senso di soddisfazione dello stesso, buona qualità della vita di relazione nei confronti di famiglia, amici, Utenti e territorio, garantendo un ambiente accogliente e familiare il più possibile simile a quello di una situazione naturale;
- **Autonomia dell'Utente** intesa come capacità di occuparsi, da solo o con parziale aiuto, delle funzioni fondamentali della vita, mantenendo ed alimentando i propri interessi. La premessa di ogni processo riabilitativo è che ogni persona, nonostante le disabilità, possa migliorare e crescere;
- **Salute dell'Utente** intesa non solo come assenza di malattia, ma come prevenzione di stati patologici acuti e riabilitazione bio-psico-sociale;
- **Personalizzazione dei Servizi** intesa come risposta adeguata alle aspettative esplicite ed implicite del Cliente (Utente, famiglia, C.S.M., A.S.Re.M.);
- **Scelta di obiettivi riabilitativi personali di vita** intesa come necessità che l'utente sia aiutato ad essere protagonista nell'effettuare scelte realistiche;
- **Professionalità del personale**, intesa come senso di responsabilità, forte integrazione tra le diverse figure professionali e l'ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro;
- **Alta qualità delle prestazioni** intesa come risultato di un costante monitoraggio degli standard qualitativi di tutti i processi interni al fine di poter perseguire il miglioramento continuo delle prestazioni;
- **Attenta analisi di indicazioni, osservazioni, lamentele dell'Utente** in maniera tale da poter individuare e disporre di elementi che indichino la qualità percepita del servizio fornito;
- **Clima di rispondenza alle normative vigenti** e di tutela del diritto di sicurezza e privacy che protegge l'Utente da ogni sopruso.

STRATEGIE

Al centro degli interventi della **Società Cooperativa Sociale "CENTRO PER I SERVIZI SOCIALI"** c'è il rispetto per la persona, la sua libertà, dignità e autodeterminazione. L'impostazione di lavoro si basa su interventi terapeutici riabilitativi integrati e multi-contestuali in cui l'attenzione è rivolta all'individuo, ma anche al suo contesto familiare, al gruppo, alla comunità intesa come una grande risorsa terapeutica, al territorio ed alle istituzioni. La tecnica terapeutica che si predilige è quella ad orientamento cognitivo comportamentale.

Gli Operatori hanno un ruolo incisivo, fondamentale nel porre gli Ospiti nelle condizioni ideali, affinché l'obiettivo prefissato possa trovare un'adeguata realizzazione. In altri termini l'Operatore:

- Rispetta l'individualità e l'identità della persona e vi riconosce il duplice aspetto della malattia e delle risorse che possiede;
- Si muove in modo da rendere gli Ospiti protagonisti della loro vita;
- Fornisce le linee essenziali dell'attività da svolgere e, quando è possibile, sta un po' dietro le quinte intervenendo quanto basta per dare l'input nei momenti di difficoltà o quando viene fatta un'esplicita richiesta;
- Dà largo spazio alla lode, in modo da rafforzare positivamente e comprensibilmente i risultati ottenuti, sia nello svolgimento dell'attività che al termine della stessa;

- Favorisce il lavoro di gruppo, per stimolare una sana competitività, per abituare alla collaborazione e educare alla solidarietà nel rispetto reciproco;
- In presenza di particolari forme di disagio interviene per favorire situazioni nelle quali l'Ospite non si senta inferiore rispetto agli altri.

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

Nel corso del 2022 abbiamo organizzato momenti e scambi per permettere a tutti di condividere e partecipare alle scelte strategiche legate al piano terapeutico.

La risposta ottenuta è stata sempre ottima e soprattutto quella auspicata nel momento in cui ha evidenziato i seguenti aspetti della nostra mission e della vision:

- il primato della persona nella sua globalità,
- la condivisione del progetto di vita con l'utente e la sua famiglia,
- la personalizzazione dell'intervento riabilitativo,
- l'informazione,
- l'accessibilità al servizio,
- efficacia ed efficienza,
- il radicamento e l'apertura al territorio,
- la professionalità degli operatori coinvolti.

Governance

Sistema di governo

Gli Organi sociali sono l'Assemblea dei Soci e il Consiglio di Amministrazione. Essi si caratterizzano per garantire i principi base del modello di organizzazione e gestione, oltre al rispetto del codice etico.

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano al quale spettano le decisioni più importanti ed è composta dai Soci della cooperativa, attualmente in numero di 10.

I suoi compiti principali sono l'approvazione del bilancio di esercizio, l'elezione delle cariche sociali, la scelta degli orientamenti sociali da perseguire.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria, in base al tipo di decisioni da prendere.

In Assemblea ogni socio ha diritto ad un voto e le decisioni vengono assunte a maggioranza.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di governo della Cooperativa ed è eletto dall'Assemblea ordinaria dei soci e presieduto dal Presidente.

Ad esso è affidata la gestione ordinaria e straordinaria della cooperativa. Il Consiglio di Amministrazione, a titolo esemplificativo, delibera in merito a:

- a) ammissione ed esclusione di Soci;
- b) predisposizione dei regolamenti interni;
- c) esecuzione delle delibere assembleari;
- d) redazione dei bilanci consuntivi e preventivi.

Gli amministratori restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

Il nuovo CDA, in carica dal 11/03/2020 per 3 anni fino a nuova votazione, risulta così composto:

- Domenico Petrarca nella figura del presidente;
- Luigina Pilla che veste il ruolo di vice – presidente;

- Antonio Leva come consigliere.

Il Collegio sindacale non è presente nella nostra cooperativa non vigendone l'obbligo.

Responsabilità e composizione del sistema di governo

La cooperativa è retta da un'assemblea dei soci, la quale nomina il CDA. Tutte le persone scelte ricevono il mandato innanzitutto per la rettitudine etico e morale, le loro responsabilità sono proprie del ruolo che occupano.

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
PETRARCA DOMENICO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	11-03-2020	TRIENNIO
PILLA LUIGINA	VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	11-03-2020	TRIENNIO
LEVA ANTONIO	CONSIGLIERE	11-03-2020	TRIENNIO

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente

DOMENICO PETRARCA

Durata Mandato (Anni)

3

Numero mandati del Presidente

1

Consiglio di amministrazione

Numero mandati dell'attuale Cda	Durata Mandato (Anni)	N° componenti persone fisiche
1	3	3

Maschi	Totale Maschi
2	66.67%

Femmine	Totale Femmine
1	33.33%

da 41 a 60 anni	Totale da 41 a 60 anni
2	66.67%

oltre 60 anni	Totale oltre 60 anni
1	33.33%

Nazionalità italiana	Totale Nazionalità italiana
3	100%

Partecipazione

Vita associativa

La partecipazione dei soci alla vita della Cooperativa è per noi elemento fondamentale per garantire a tutti il diritto a determinare in modo attivo la piena realizzazione degli scopi sociali nel presente e nel futuro.

Le Assemblee sono sempre precedute da informative che consentono a tutti di approfondire gli argomenti all'ordine del giorno. Durante le Assemblee, inoltre, le tematiche vengono presentate ed approfondite con chiarezza e trasparenza, in modo che tutti possano portare il proprio contributo ed esprimere il proprio voto in modo democratico e consapevole.

Numero aventi diritto di voto

10

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

2

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data Assemblea	N. partecipanti (fisicamente presenti)	N. partecipanti (con conferimento di delega)	Indice di partecipazione
20-10-2022	8	0	80%
Data Assemblea	N. partecipanti (fisicamente presenti)	N. partecipanti (con conferimento di delega)	Indice di partecipazione
28-10-2022	8	0	80%

Mapa degli Stakeholder

Mapa degli Stakeholder

La Cooperativa nella realizzazione delle proprie attività si relaziona con altri soggetti (stakeholder) con i quali realizza legami più o meno intensi a seconda della tipologia.

Si riportano nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

PORTATORI DI INTERESSE INTERNI

	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Partecipazione attiva nei momenti statutari
Soci lavoratori	Scambio mutualistico e partecipazione
Lavoratori non soci	Valorizzazione delle risorse professionali
Fruitori	Utilizzo dei servizi e qualità degli stessi
Famiglie	Informazioni costanti.

PORTATORI DI INTERESSE ESTERNI

	Tipologia di relazione
Altre cooperative sociali	Condivisone di progetti e servizi
Associazione di rappresentanza	Supporto politico, tecnico e organizzativo
Altre organizzazioni di terzo settore	Consulenza sui temi specifici e avvio di progettazioni
Istituzioni locali	Coinvolgimento e partecipazione in progetti e progettazioni condivise
Committenti/clienti	Definizione, controllo e verifica dei contratti e dei servizi svolti
Fornitori	Cura della qualità delle forniture
Servizi politiche attive lavoro	Supporto per gli inserimenti lavorativi e tirocini

La costruzione di relazioni e l'attivazione di collaborazioni, a diversi livelli, è una delle linee di sviluppo su cui si muove la Cooperativa, a seguito della riflessione che la complessità e la difficoltà che si riscontrano nel lavoro sociale oggi, possano essere affrontate, per quanto in modo parziale, solo attraverso la messa in comune di risorse, idee, competenze con altri Soggetti, interessati alla costruzione di una migliore qualità della vita del nostro territorio.

Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

Le società cooperative sono nettamente distinte dalle altre società propriamente dette. Tale distinzione è basata sullo scopo prevalentemente mutualistico delle cooperative, consistente nel fornire servizi o occasioni di lavoro direttamente ai membri dell'organizzazione a condizioni più vantaggiose di quelle che otterrebbero dal mercato, mentre lo scopo delle società è il conseguimento e il riparto degli utili patrimoniali.

L'effetto mutualistico, pertanto, realizza una tendenziale coincidenza tra i soci e i fruitori dei servizi prodotti con l'instaurarsi di diversi rapporti tra cooperativa e soci, che ottengono vantaggi dipendenti dal rapporto associativo e dal rapporto sottostante di lavoro.

Il vantaggio mutualistico discendente dal rapporto associativo non appare traducibile in un apprezzabile vantaggio economico, almeno nelle cooperative a mutualità prevalente, dato che rigide regole dispongono in merito al riparto degli utili limitandone drasticamente la fruizione.

Gli effetti ed i vantaggi del rapporto associativo sono individuabili:

- nella valorizzazione del sottostante rapporto di lavoro dipendente;
- nel regime di democrazia interna che governa la cooperativa, i cui positivi risvolti investono la sfera partecipativa del socio nel governo della società e nella dinamica inter-relazionale intesa come momento di dibattito, di confronto, di crescita e di sviluppo sociale e culturale.

Essere socio vuol dire poter interagire in maniera democratica con le decisioni strategiche ed operative nella gestione della cooperativa, pur nel pieno ascolto delle esigenze degli stakeholder.

La forma cooperativa è stata scelta perché permette una gestione democratica della attività.

Numero e Tipologia soci

Soci Ordinari	10
---------------	----

Focus Tipologia soci

Soci Lavoratori	10
-----------------	----

Soci Svantaggiati	0
-------------------	---

Soci Persone Giuridiche	0
-------------------------	---

Focus Soci persone fisiche

Genere

Maschi	6	60%
Femmine	4	40%

Totale
10.00

Età

Dai 41 a 60 anni	5	50%
Oltre 60 anni	5	50%

Totale
10.00

Nazionalità

Nazionalità italiana	10	100%
-----------------------------	----	------

Totale
10.00

Studi

Scuola media superiore	5	50%
Scuola media inferiore	5	50%

Totale
10.00

Anzianità associativa

Da 0 a 5 anni	Da 6 a 10 anni	Da 11 a 20 anni	Oltre 20 anni
0	0	0	10
0%	0%	0%	100%

Totale
10.00

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

La nostra Cooperativa aderisce alla LegaCoop ed applica il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro delle Cooperative Sociali. L'applicazione del suddetto contratto collettivo è un riferimento fondamentale ed inderogabile per il corretto svolgimento delle attività dato anche la necessità della regolarità contributiva e contrattuale da rispettare (DURC) al fine di ottenere il pagamento dall'ente pubblico nostro cliente.

Tutti i contratti di lavoro sono a tempo indeterminato, di cui due a tempo parziale.

Welfare aziendale

La cooperativa ha aderito al fondo mutualistico Cesare Pozzo.

Numero Occupati

13

Occupati soci e non soci

Occupati soci Maschi

5

Occupati soci Femmine

3

Totale

8.00

Occupati non soci Maschi

3

Occupati non soci Femmine

2

Totale

5.00

Occupati soci fino ai 40 anni

0

Occupati soci da 41 a 60 anni

5

Occupati soci oltre 60 anni

3

Totale

8.00

Occupati NON soci fino ai 40 anni

3

Occupati NON soci da 41 a 60 anni

2

Occupati NON soci oltre i 60 anni

0

Totale

5.00

Occupati soci con laurea

0

Occupati soci con Scuola media superiore

4

Occupati soci con scuola media inferiore

4

Occupati soci con scuola elementare

0

Occupati soci con nessun titolo

0

Totale

8.00

Occupati NON soci con laurea	Occupati NON soci con Scuola media superiore	Occupati NON soci con scuola media inferiore	
1	3	1	
Occupati NON soci con scuola elementare	Occupati NON soci con nessun titolo		
0	0		
			Totale
			5.00
Occupati soci con Nazionalità italiana	Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea	
8	0	0	
			Totale
			8.00
Occupati NON soci con Nazionalità italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea	
5	0	0	
			Totale
			5.00

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati Maschi	Volontari Svantaggiati Femmine	Volontari NON Svantaggiati Maschi	Volontari NON Svantaggiati femmine
0	0	0	0
Totale svantaggiato 0		Totale non svantaggiati 0	

Tirocinanti Svantaggiati Maschi	Tirocinanti Svantaggiati Femmine	Tirocinanti NON Svantaggiati Maschi	Tirocinanti NON Svantaggiati femmine
0	0	0	0
Totale svantaggiato 0		Totale non svantaggiati 0	

Attività svolte dai volontari
Non sono presenti volontari in struttura

Livelli di inquadramento

C2

OSS Maschi	OSS Femmine	
9	3	
		Totale
		12.00

D2 (ex 6° livello)

Infermiere professionale Maschi
0

Infermiere professionale Femmine
1

Totale
1.00

Terapista della riabilitazione
(logopedista, fisioterapista, psicologo) Maschi
0

Terapista della riabilitazione
(logopedista, fisioterapista, psicologa) Femmine
2

Totale
2.00

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Nome contratto

C.C.N.L. Cooperative Sociali.

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno

10 62.50%

Dipendenti a tempo indeterminato e a part time

1 6.25%

Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno

2 12,50%

Dipendenti a tempo determinato e a part time

0 0.00%

Collaboratori continuative

0 0.00%

Lavoratori autonomi

3 18.75%

Altre tipologie di contratto

0 0.00%

Totale

16.00

Strutture dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Retribuzione annua lorda minima

319.945

Retribuzione annua lorda massima

344.945

Rapporto

1.00

Organo di amministrazione e controllo

Nominativo

PETRARCA DOMENICO

Tipologia

compensi

Importo

0

Nominativo

PILLA LUIGINA

Tipologia

compensi

Importo

0

Nominativo

LEVA ANTONIO

Tipologia

compensi

Importo

0

Dirigenti

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali	Numero volontari che hanno usufruito del rimborso
0	0

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12)	Usciti nell'anno di rendicontazione (B) dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc. avvenute al 31/12	Organico medio al 31/12 (C)
0	0	13

Malattia e infortuni

Riguardo al periodo di rendicontazione non si segnalano infortuni sul lavoro denunciati all'Inail.

Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti

Positivo e costruttivo.

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

In relazione alle indicazioni sulla “Formazione Continua” che ha come obiettivo quello di migliorare il livello di qualificazione e le competenze professionali delle persone adulte occupate, il personale della Comunità di Riabilitazione Psico Sociale ha partecipato:

Formazione del personale socio-sanitario

- S.I.F.I.P (Società Italiana per la Formazione in Psichiatria) XXII ANNUAL MEETING in collaborazione con SIDEP e A.R.F.N “Contesto, Comunicazione e Cura nelle emergenze psicopatologiche della società contemporanea”
- Corso di Formazione in collaborazione con TAGAS, CUS e Università Popolare A.I.Nu.C “La riabilitazione nelle residenze psichiatriche”
- HCCP
- Formazione sulla sicurezza dei luoghi di lavoro
- Aggiornamento formazione Primo Soccorso
- Aggiornamento formazione Antincendio Rischio Medio
- Corso di formazione rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Al fine di continuare ad assicurare una corretta applicazione delle misure di prevenzione e controllo delle ICA (Infezioni Correlate all’Assistenza), in particolare delle infezioni da SARS-COVID-2, la Comunità di Riabilitazione Psicosociale ha riproposto il programma che sintetizza le pratiche di assistenza e regole di buona condotta da osservare. Nel dettaglio, la formazione riguarda l’adozione di:

- precauzioni standard per l’assistenza ai residenti (igiene delle mani, utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, in relazione alla valutazione del rischio, pulizia ambientale e sterilizzazione delle attrezzature, buone pratiche di convivenza);
- precauzioni per la prevenzione di malattie trasmesse per contatto e droplets (in merito all’assistenza di eventuali casi sospetti o confermati di COVID-19) o per via aerea (nell’esecuzione di procedure che possono generare aerosol nell’assistenza di casi conclamati).

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)
Salute e sicurezza	Corso di formazione rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)
n. ore di formazione	n. lavoratori formati
16	1

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)
Formazione psichiatrica	Contesto, Comunicazione e Cura nelle emergenze psicopatologiche della società contemporanea
n. ore di formazione	n. lavoratori formati
24	8

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)
Formazione psichiatrica	La riabilitazione nelle residenze psichiatriche
n. ore di formazione	n. lavoratori formati
40	4

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)
Salute e sicurezza	Autocontrollo Alimentare
n. ore di formazione	n. lavoratori formati
4	13

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)
Salute e sicurezza	Formazione sulla sicurezza dei luoghi di lavoro
n. ore di formazione	n. lavoratori formati
4	13

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)
Salute e sicurezza	Aggiornamento formazione Primo Soccorso
n. ore di formazione	n. lavoratori formati
4	13

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)
Salute e sicurezza	Aggiornamento formazione Antincendio Rischio Medio
n. ore di formazione	n. lavoratori formati
4	13

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione	Totale organico nel periodo di rendicontazione
96	13

Feedback ricevuti dai partecipanti

Formazione interessante ed utilissima per l'approccio al lavoro.

Attività e qualità dei servizi

Descrizione

I laboratori

Ulteriore strumento di lavoro, che necessariamente deve essere intrecciato alla vita quotidiana sono i laboratori pomeridiani. Essi sono organizzati in gruppi spontanei, coordinati da un operatore che stimola ed affianca l'attività, dove ciascun ospite decide liberamente di partecipare dando la propria adesione, e sono:

- Ginnastica;
- Laboratorio "Facciamo il punto" con appuntamenti settimanali in cui confrontarci su tematiche scelte dai pazienti (notizie e fatti del giorno, scelte di attività...)
- Laboratorio "Cura di sé"
- Laboratorio di Attività cognitiva" (esercitazioni di riabilitazione cognitiva centrati sull'attenzione, la memoria, il linguaggio, ecc.);
- Orto terapia

La finalità di ciascun laboratorio è sempre di tipo terapeutico sia perché nello svolgimento di un'occupazione o di una certa attività possono emergere delle particolari modalità relazionali o delle problematiche che trovano un luogo per essere affrontate, sia perché mediante l'attività di laboratorio i ragazzi possono individuare un filone di interesse che potrà eventualmente proseguire all'esterno della struttura.

Lavoro con le famiglie

Come precedentemente detto, laddove sia possibile e opportuno, e comunque in accordo con i Servizi invianti, l'équipe svolge un lavoro con i genitori degli ospiti, mediante incontri formalizzati a seconda del caso specifico e della eventuale domanda che il genitore può rivolgere.

Tali incontri non hanno funzione terapeutica, ma di orientamento e supporto e sono mirati a costruire una relazione di fiducia fra l'équipe e la famiglia, con la finalità di condividere le modalità di intervento e laddove necessario di riorganizzare e ristabilire un ordine più funzionale nel sistema familiare.

Interventi risocializzanti

Rappresentano interventi fondamentali nell'ambito di qualsiasi progetto di riabilitazione; la vita comunitaria, di fatto, aiuta ciascun utente non solo a creare dei legami affettivi ed amicali ma anche a meglio "individuare" la propria persona, i propri ruoli, i propri bisogni nell'interazione con il gruppo.

Gli operatori della C.R.P. hanno utilizzato tutte le occasioni per promuovere l'interazione sociale, ma, si sono anche favorite situazioni specifiche (esterne) per ottimizzare tali contatti quali:

- Uscite periodiche sul territorio,
- Meeting estivo,
- Pranzo di Natale.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017.

Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

Nell'attività giornaliera si cerca di ridare senso e contenuto alla quotidianità di persone vissute per lungo tempo in condizioni di isolamento sociale e relazionale. Il principale obiettivo è quello di garantire pari opportunità di integrazione sociale, di autonomia personale attraverso progetti riabilitativi individualizzati e di gruppo. Importante è il lavoro di riconciliazione e collegamento con il sistema familiare, con cui vengono svolti programmi finalizzati ad una maggiore comprensione e accettazione della malattia psichica.

La residenzialità si basa sul principio che gli utenti non hanno bisogno di una casa, ma di "vivere in una casa". Il benessere psico-fisico all'interno delle strutture residenziali è garantito dalla "struttura abitativa", dalla cura e dall'organizzazione del "contesto relazionale". Lo spazio di vita è inteso come lo spazio interiore dell'utente in rapporto al suo contesto e alla dimensione grupppale.

La comunità si caratterizza innanzi tutto per essere un luogo in cui gli ospiti trascorrono, per un certo periodo, la loro vita. L'attività primaria, dunque, si struttura intorno ai momenti che scandiscono la vita quotidiana, conferendole un tempo e un ritmo, con semplici regole relative allo spazio in comune che consentano la convivenza fra gli ospiti e con gli operatori.

Oltre agli interventi più propriamente legati alla quotidianità, la comunità prevede l'attivazione di interventi a carattere terapeutico, tenuti dalla psicologa, dott.ssa Sassatelli Serena, e di laboratori mirati. Fra questi si annoverano i gruppi di parola, che scandiscono la vita della comunità, consentendo non solo di organizzare la vita comune, ma anche di far emergere nodi problematici sia nelle dinamiche di gruppo, sia relativamente ai singoli ospiti, oltre che creare un contenitore comune dove poter esprimersi e farsi conoscere senza il peso del giudizio.

Ulteriori interventi terapeutici sono il lavoro - ove possibile e opportuno - con le famiglie, in base ad un progetto concordato anche con il servizio inviante.

Presso la struttura è presente un consulente psichiatra il dott. Tartaglione Sergio, deputato al monitoraggio della terapia farmacologica. La terapia farmacologica viene prescritta o variata dal medico in base ad accordi e valutazioni congiunte con il DSM, così da aumentare la compliance al trattamento, considerata indispensabile. Il medico lavora in accordo e d'intesa con l'équipe della comunità ed in maniera coordinata con la psicologa presente.

L'attenzione costante al farmaco, alla possibilità di calibrarlo a seconda delle diverse fasi di vita dell'ospite, assume un ruolo importante all'interno del lavoro di riabilitazione psicosociale, favorendo la riduzione dei sintomi e dei conseguenti disturbi e, soprattutto, la prevenzione delle ricadute.

L'impostazione della comunità è tale per cui ogni momento della giornata, sia che si svolgano attività organizzate, sia che si tratti del tempo libero o della quotidianità, l'intervento degli operatori miri ad avere un valore terapeutico nella relazione con le persone inserite.

L'impostazione della comunità è tale per cui ogni momento della giornata, sia che si svolgano attività organizzate, sia che si tratti del tempo libero o della quotidianità, l'intervento degli operatori miri ad avere un valore terapeutico nella relazione con le persone inserite.

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia Servizio	n. utenti diretti	n. utenti diretti
Servizi Sanitari	10	Pazienti con disabilità psicosociale

Servizi residenziali

Salute mentale – Strutture socio-sanitarie, e Centri di riabilitazione e cura	6 Maschi	4 Femmine
		Totale 10.00

Servizi semiresidenziali

Salute mentale – Centri diurni socio-sanitari e di riabilitazione e cura	0 Maschi	3 Femmine
		Totale 3.00

Unità operative Cooperative Tipo A

Servizi residenziali

Salute mentale – Strutture socio-sanitarie, e Centri di riabilitazione e cura	13 Numero Unità operative	Isernia
---	------------------------------	---------

Servizi semiresidenziali

Salute mentale – Centri diurni socio-sanitari e di riabilitazione e cura	3 Numero Unità operative	Isernia
--	-----------------------------	---------

Valutazione della qualità dei servizi da parte degli stakeholder principali

La Società Cooperativa Sociale “CENTRO PER I SERVIZI SOCIALI” attraverso l'applicazione e il mantenimento di un Sistema di Gestione per la Qualità, conforme ai requisiti della Norma UNI EN ISO 9001, intende dimostrare la capacità a fornire con regolarità servizi che rispondono ai requisiti previsti e a quelli cogenti applicabili accrescendo la soddisfazione dei Clienti.

La Direzione si impegna a diffondere e a perseguire quanto contenuto nella Politica esposta e ad assumere un ruolo attivo nell'applicazione del Sistema Gestione per la Qualità attraverso un continuo processo di monitoraggio di dati, per verificarne l'attuazione e l'efficacia e per promuoverne il miglioramento continuo.

Gli stakeholder principali sono edotti in tempo reale della qualità dei servizi dati, per la costante presenza diretta sul luogo di lavoro di rappresentanti diretti ed indiretti.

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

La Cooperativa opera in un'area caratterizzata dall'assenza di grandi realtà imprenditoriali, pertanto, l'impatto occupazionale sul territorio è rilevante considerato che la forza lavoro è composta da 13 dipendenti tutti del posto e da vari professionisti del territorio, senza trascurare l'impatto economico elevato generato dai rifornimenti di alimenti e servizi dalle imprese locali.

Andamento occupati nei 3 anni

Media occupati nel periodo di rendicontazione	Media occupati (anno -1)	Media occupati (anno -2)
13	13	13

Rapporto con la collettività

Il periodo Covid ha impattato negativamente sui progetti e iniziative legate al territorio, limitandole, sebbene sia evidente la nuova fase post pandemica con una chiara ripresa delle relazioni sociali.

Iniziative e progetti realizzati sul territorio e/o con la collettività

Ambito attività svolta Sociale	Tipologia attività svolta Laboratorio	Denominazione attività e/o progetto Rilegatoria e cinema
Numero di Stakeholder coinvolti 10		Tipologia di stakeholder "collettività" Associazioni

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Incontri per l'Amministrazione Comunale proprietaria dello stabile di residenza della Cooperativa, al fine di pianificare la ristrutturazione dello stesso.

Ambito attività svolta Finanziamento dei servizi	Denominazione P.A. coinvolta Comune di Fornelli
--	---

Impatti ambientali

Il percorso di dialogo con l'Amministrazione Comunale proprietaria dello stabile ha come obiettivo anche la riqualificazione energetica del locale.

Il nostro impegno per la sostenibilità si basa su scelte semplici, che hanno però ricadute molto concrete nel nostro quotidiano. Siamo consapevoli che, partendo dalle piccole cose, è possibile cambiare il proprio stile di vita e contribuire a promuovere una cultura della sostenibilità e cura dell'ambiente.

RIFIUTI ZERO: nella struttura è ormai avviata la raccolta differenziata con la quale riduciamo gli sprechi e i rifiuti prodotti favorendo l'utilizzo di materiali durevoli a scapito della plastica usa e getta.

CARTA SOSTENIBILE e DIGITALIZZAZIONE: digitalizzando parte della modulistica usata nei nostri servizi abbiamo ridotto anche l'utilizzo della carta, risparmiando quindi materia prima e evitando la produzione di rifiuti.

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Il fatturato registrato dalla Società Cooperativa Sociale Centro Per i Servizi Sociali presenta nel 2022 un decremento rispetto al corrispondente periodo dell'anno 2021.

Relativamente alla gestione caratteristica il costo del personale rappresenta il 78% dei costi complessivi di gestione.

Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico

Fatturato	€ 554.719,00
Attivo patrimoniale	€ 626.232,00
Patrimonio proprio	€ 200,00
Perdita di esercizio	€ 33.006,00

Valore della produzione (€)

Valore della produzione anno di rendicontazione	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1)	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2)
€ 554.774	€ 931.576	€ 467.833

Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazioni dei ricavi)	Valore della produzione (€)	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	546.494	99%
Ricavi da persone fisiche	8.225	1%
		Totale
		554.719,00

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi	Fatturato (€)
Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;	554.719
Totale	554.719

Fatturato per servizio Cooperative tipo A

Servizi residenziali

Salute mentale – Strutture socio-sanitarie, e Centri di riab. e cura	554.719
Totali	554.719

Fatturato per Territorio

Provincia

Isernia	554.719	100,00%
---------	---------	---------

Obiettivi economici prefissati

L'avvento della pandemia ha portato con sé una serie di effetti sui rapporti sociali, economici e culturali. Siamo, ormai, nella fase consapevole che fattori quali l'isolamento sociale, la reclusione in casa e il peso dell'incertezza generale, possano ripresentarsi da un momento all'altro.

Alla luce di questo repentino cambiamento di contesto, nel corso del 2022 abbiamo confermato **il nostro piano strategico riabilitativo**, con l'obiettivo di renderlo adeguato ai cambiamenti in corso.

La pandemia ci ha insegnato come sia importante saper lavorare con grande flessibilità e agilità, fattori questi, determinanti nella crescita ed ormai esperienza professionale.

Per questo gli obiettivi che ci poniamo per il prossimo futuro sono:

- efficientare i processi gestionali;
- promuovere ed incentivare lo sviluppo tecnologico;
- diffondere la cultura dello smart working;
- riorientare le risorse umane per raggiungere gli obiettivi di sviluppo e sostenibilità e valorizzare le competenze interne.

Parallelamente riteniamo importante:

- introdurre elementi innovativi che aggiungono valore all'esistente;
- ripensare il modello di funzionamento dei servizi tradizionali per consolidarli e renderli adeguati ai cambiamenti sociali;
- indagare nuovi ambiti di lavoro per generare risposte innovative ai bisogni emergenti;
- diversificare l'offerta dei servizi per offrire risposte differenziate;
- promuovere relazione partnership, valorizzando le reciproche competenze;

L'innovazione e gli obiettivi di miglioramento che ci poniamo, richiedono risorse e investimenti, anche economici. Il nostro impegno per disporre di risorse adeguate, anche attraverso bandi e finanziamenti dedicati, sarà costante.

Obiettivi realizzati nel 2022.

Nel corso del 2022 gli obiettivi che ci siamo posti sono stati tutti costantemente aggiornati in relazione all'uscita dalla fase pandemica.

I cambiamenti del contesto esterno, il continuo venir meno delle limitazioni dovute alla pandemia, hanno orientato il nostro lavoro verso la tendenziale ripresa delle normali attività.

Obiettivo della cooperativa è quello di proseguire l'attività caratteristica con condizioni di bilancio in equilibrio attraverso l'avvio e l'acquisizione di nuovi servizi ed il miglioramento dell'efficacia e del

risultato economico di quelli in gestione. L'esperienza maturata nel corso degli anni nella residenzialità psichiatrica a carattere riabilitativo, ci consente di progettare nel prossimo futuro l'attivazione di un'assistenza domiciliare per pazienti disabilità psicosociale che non possono contare su una rete familiare solida ponendo la massima attenzione alle più che probabili nuove richieste di assistenza causata dall'emergenza sanitaria della pandemia che stiamo vivendo.

Prioritario per l'anno 2023, avviare il progetto dei lavori di ristrutturazione per adeguare la struttura agli standard normativi previsti dalla Regione Molise.

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche.

A chi si rivolge?

La Comunità è finalizzata all'accoglienza, alla cura e al trattamento, con modalità flessibili e differenziate, di persone maggiorenni che presentano disturbi psichici e della personalità.

L'accesso alla Comunità avviene esclusivamente previo accesso al Dipartimento di Salute Mentale di Isernia, presieduto dal dott. Tommaso Gualano, dove le persone ricevono una prima accoglienza e supporto farmacologico. Finalità principale del procedimento di ammissione è l'assenso dell'utente all'ingresso in comunità e, per quanto possibile e opportuno, il coinvolgimento dei familiari nel progetto riabilitativo.

Al momento dell'inserimento potrà essere concordato un periodo iniziale di osservazione ed integrazione, che precede l'inserimento vero e proprio.

Tale procedimento potrà essere di volta in volta discusso con il Servizio inviante in base alle esigenze particolari del caso, purché si preservi la finalità principale per il quale è stato proposto.

Il mandato sociale cui è chiamata a rispondere la Comunità è quello del recupero e reinserimento nel contesto familiare, sociale e lavorativo del soggetto affetto da disturbo psichiatrico e, comunque, del raggiungimento del massimo livello di autosufficienza personale, sociale e/o lavorativa acquisibile, migliorando in tal modo qualitativamente la vita della persona.

Durante il primo periodo di sei mesi viene elaborato dall'equipe un progetto riabilitativo individualizzato, che prende in considerazione gli interventi diagnostici, terapeutici e socioriabilitativi da attuare, le modalità di svolgimento del progetto attraverso le attività di inserimento sociale e le attività di laboratorio e, quando possibile, i tempi e le modalità di dimissione.

Il progetto viene verificato con tutte le figure coinvolte ogni volta che il gruppo di lavoro lo ritenga necessario. Il procedimento di verifica può comportare la stesura e la compilazione di schede e strumenti tecnici di valutazione del singolo caso.

Le dimissioni vengono discusse dal gruppo di lavoro nel suo complesso. Le modalità di dimissione possono prevedere un eventuale appoggio esterno dalla struttura per un periodo di passaggio ad una situazione di autonomia o delle modalità di dimissioni protetta o altro da verificare caso per caso.

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia Partner Associazione no profit	Denominazione Partnership ASSOCIAZIONE LUNA ONLUS	Tipologia Attività Tavolo di lavoro. Progetto Rainbow
Tipologia Partner Associazione no profit	Denominazione Partnership AMFAIP	Tipologia Attività Tavolo di lavoro. Progetto Rainbow
Tipologia Partner Cooperative	Denominazione Partnership Tutte le CRP della provincia di Isernia	Tipologia Attività Tavolo di lavoro. Progetto Rainbow

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Politiche e strategie.

Le attività del quotidiano.

Rappresentano interventi fondamentali nell'ambito di qualsiasi progetto di riabilitazione; la vita comunitaria, di fatto, aiuta ciascun utente non solo a creare dei legami affettivi ed amicali ma anche a meglio "individuare" la propria persona, i propri ruoli, i propri bisogni nell'interazione con il gruppo. Gli operatori della C.R.P. hanno utilizzato tutte le occasioni per promuovere l'interazione sociale, ma, si sono anche favorite situazioni specifiche (esterne) per ottimizzare tali contatti quali:

- Uscite periodiche sul territorio,
- Meeting estivo,
- Pranzo di Natale.

Gli interventi terapeutici.

Oltre agli interventi più propriamente legati alla quotidianità, la comunità prevede l'attivazione di interventi a carattere terapeutico, tenuti dal consulente esterno, la psicologa dott.ssa Sassatelli Serena, e l'attivazione di laboratori mirati. Fra questi si annoverano i gruppi di parola tenuti dalla psicologa, che scandiscono la vita della comunità, consentendo non solo di organizzare la vita comune, ma anche di far emergere nodi problematici sia nelle dinamiche di gruppo, sia relativamente ai singoli ospiti, oltre che creare un contenitore comune dove poter esprimersi e farsi conoscere senza il peso del giudizio.

Ulteriori interventi terapeutici sono il lavoro - ove possibile e opportuno - con le famiglie, in base ad un progetto concordato anche con il servizio inviante.

Presso la struttura è presente un consulente psichiatra la dott. Tartaglione Sergio, deputato al monitoraggio della terapia farmacologica. La terapia farmacologica viene prescritta o variata dal medico in base ad accordi e valutazioni congiunte con il DSM, così da aumentare la *compliance* al trattamento, considerata indispensabile. Il medico lavora in accordo e d'intesa con l'équipe della comunità ed in maniera coordinata con la psicologa presente.

L'attenzione costante al farmaco, alla possibilità di calibrarlo a seconda delle diverse fasi di vita dell'ospite, assume un ruolo importante all'interno del lavoro di riabilitazione psicosociale, favorendo la riduzione dei sintomi e dei conseguenti disturbi e, soprattutto, la prevenzione delle ricadute.

L'impostazione della comunità è tale per cui ogni momento della giornata, sia che si svolgano attività organizzate, sia che si tratti del tempo libero o della quotidianità, l'intervento degli operatori miri ad avere un valore terapeutico nella relazione con le persone inserite.

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder.

I soci vengono coinvolti nell'attività di relazione con la cooperativa attraverso lo scopo mutualistico e la partecipazione ai momenti decisi da statuto.

I lavoratori vengono coinvolti attraverso gli obiettivi e le indicazioni specifiche per il loro perseguimento.

Lo psichiatra di riferimento del CSM è responsabile del progetto terapeutico individuale (PTI), e con il coordinatore della CRP ne supervisiona gli esiti.

Il coordinatore clinico in collaborazione con la psicologa e gli operatori della CRP, coinvolge le famiglie nei programmi riabilitativi interni ed esterni, promuove con gli operatori e gli ospiti interventi di comunità avvalendosi delle istituzioni, delle risorse formali ed informali del territorio al fine di rendere concrete le azioni di inserimento sociale e lavorativo. Supervisiona i progetti terapeutici riabilitativi personalizzati (PTRP) redatti dalla équipe interna.

Laddove sia possibile e opportuno e, comunque, in accordo con i Servizi invianti, l'équipe svolge un lavoro con genitori degli ospiti, mediante incontri formalizzati a seconda del caso specifico e della eventuale domanda che il genitore può rivolgere. Tali incontri non hanno funzione terapeutica, ma di orientamento e supporto e sono mirati a costruire una relazione di fiducia fra l'équipe e la famiglia, con la finalità di condividere le modalità di intervento e laddove necessario di organizzare e ristabilire un ordine più funzionale nel sistema familiare.

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni.

Categoria	Tipologia di relazione o rapporto	Livello di coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Soci	Scambio mutualistico	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni "collettive" (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)
Categoria	Tipologia di relazione o rapporto	Livello di coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Lavoratori	Integrazione e inserimento lavorativo	Generale: attività complessiva della cooperativa	modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni.

Categoria	Tipologia di relazione o rapporto	Livello di coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Committenti	Affidamento servizi	Specifico: confronto su una attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo)	Azioni "bidirezionali" (Es. focus group gli stakeholder);
Categoria	Tipologia di relazione o rapporto	Livello di coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Utenti	Beneficiari servizi	Generale: attività complessiva della cooperativa	modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Categoria	Tipologia di relazione o rapporto	Livello di coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Associazioni	Beneficiari servizi	Responsabilità sociale e bilancio sociale	modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Il valore cooperativo.

I valori che ci guidano, primi tra tutti **la democrazia, l'eguaglianza, l'equità e la solidarietà**, si ispirano ai principi della cooperazione. Essi sono alla base delle nostre scelte, orientano lo stile del nostro lavoro e le modalità di erogazione anche servizi.

I 7 principi della cooperazione:

1. Una testa, un voto.
2. Mutualità interna.
3. Mutualità esterna.
4. Natura non speculativa.
5. Porta aperta.
6. Solidarietà intergenerazionale.
7. Solidarietà intercooperativa.

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale.

Sarà obiettivo della cooperativa per gli anni a venire a venire a fare una relazione più accurata del bilancio sociale stesso.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando verrà raggiunto
Livello di approfondimento del bilancio sociale, Realizzazione di un bilancio sociale partecipato	Coinvolgimento delle compagini sociali e degli stakeholder nella relazione del bilancio sociale mediante riunioni più programmate più a breve termine.	31/12/2023

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramenti raggiunti e non raggiunti dalla rendicontazione sociale.

Confermare e migliorare gli obiettivi che ci siamo posti in fase di costituzione, accrescendo gli standard di qualità.

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivi di miglioramenti strategici.

La cooperativa intende accrescere i servizi di assistenza sul territorio.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando verrà raggiunto
Implementazione numero degli stakeholder e partner	Si intende accrescere la compagine di lavoro con nuovi profili che consentano di offrire nuovi servizi.	31/12/2023

Fornelli (IS), li 30/04/2023

Il consiglio di amministrazione

Petrarca Domenico - Firmato

Pilla Luigina - Firmato

Leva Antonio - Firmato

Dichiarazione di conformità dell'atto:

Il sottoscritto amministratore Petrarca Domenico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, attesta la corrispondenza e conformità della copia del presente documento informatico in formato PDF/A a quello originale trascritto, sottoscritto e conservato agli atti della cooperativa sociale.

L'amministratore - Petrarca Domenico

“Esente da bollo ai sensi dell'art. 27 bis all. B del D.P.R. 642/72”

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	AMBITO: Identità SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Ragione sociale ● C.F. ● P.IVA ● Forma giuridica ● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 ● Descrizione attività svolta ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) ● Adesione a consorzi ● Adesione a reti ● Adesioni a gruppi ● Contesto di riferimento e territori ● Regioni ● Provincie SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Numero e Tipologia soci ● Focus Tipologia Soci ● Anzianità associativa ● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) ● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) ● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) ● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)

<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Governance INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sistema di governo ● Organigramma ● Responsabilità e composizione del sistema di governo <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vantaggi di essere socio
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Mappa degli Stakeholder INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
<p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti;</p> <p>Contratto di lavoro applicato ai dipendenti;</p> <p>Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Numero Occupati ● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) ● Occupati soci e non soci ● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) ● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati ● Tipologia di contratti di lavoro applicati ● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)
<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tipologia e ambiti corsi di formazione ● Ore medie di formazione per addetto
<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
<p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.</p> <p>Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Qualità dei servizi INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività e qualità di servizi ● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) ● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) <p>SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricadute sull'occupazione territoriale ● Rapporto con la collettività ● Rapporto con la Pubblica Amministrazione

	<p>AMBITO: Obiettivi di miglioramento SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento strategici <p>SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale
<p>6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA</p>	
<p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>	<p>AMBITO: Situazione economico-finanziaria SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale ● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio ● Valore della produzione ● Composizione del valore della produzione ● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)
<p>7) ALTRE INFORMAZIONI</p>	
<p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p>AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Introduzione</p> <p>AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: Impatti ambientali</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Buone pratiche ● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione